



COME È ANDATA AL RALLY DEL TARO

ROSSETTI IN FUGA

PODIO PER CRUGNOLA

ALL'INTERNO

► LE FOTO DEI PROTAGONISTI, LE INTERVISTE E TUTTE LE CLASSIFICHE DI CAMPIONATO

Grande successo per la seconda stagione della Serie Rally Piston Cup. Un unico e semplice obiettivo: a vincere è il merito. Il sesto round è fissato per il 19 - 21 Maggio 2017 con il 24° Rally Internazionale del Taro. A destare ancora una volta interesse per la serie lanciata da New Project Work, è il montepremi finale di 20.000 Euro che verrà distribuito fra i primi classificati assoluti: 10.000 Euro andranno al campione dalla serie e, a scalare, verranno premiati gli altri in classifica. Per poter concorrere a tale premio il conduttore dovrà aver preso parte ad almeno quattro gare facenti parte della serie. A seguire tutte le gare del Rally Piston Cup ci saranno le telecamere di Rally Dreamer, trasmissione televisiva in onda su SPORTITALIA (canale 60 DT e 225 SKY) e su altre 96 emittenti locali con due puntate al mensili di 40 minuti, una la prima domenica del mese e l'altra la terza.



**Montepremi finale di
20.000,00 Euro**

Tutta la Serie "RALLY PISTON CUP" sarà seguita dalla emittente Nazionale Sportitalia sul canale 225 di SKY e sul canale 60 del digitale terrestre.



Ogni prim e terza Domenica del mese alle ore 20:30 circa

Partners:





www.ircup.it

IRC MAGAZINE
Anno 2017 - Numero 2
Periodico gratuito
dell'International Rally Cup

Direttore responsabile
Leo Todisco Grande
ufficiostampa@ircup.it

Ha collaborato
Giorgio De Negri

Grafica e impaginazione
InPagina Srl
Via Giambologna, 2
40138 Bologna

Foto
Actualfoto
Mattia Bonfanti
Rebecca Lumachi ph.

Stampa
Silegrafiche Srl
Silea (TV)

Editore
Giorgio De Negri

IRC MAGAZINE
Registrazione Trib.
Treviso 1249/2012

Pubblicità
IRC Sport
Loc Follo, 26
43041 Bedonia (PR)

Informativa e consenso in materia dei trattamenti dei dati personali. (Codice Privacy d. lgs. 196/2003) Nel vigore del D.lgs 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali, ex art 28 D.lgs 196/2003, è IRC SPORT, loc. Follo, 26 - 43041 Bedonia (PR). La stessa la informa che i suoi dati, eventualmente trasmessi all'IRC SPORT verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge) anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della IRC SPORT, loc. Follo, 26 - 43041 Bedonia (PR). In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione, e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.lgs 196/2003 mediante personale incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della informativa ex art. 13 D.lgs 196/2003 e l'invio dei Suoi dati personali alla IRC SPORT varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo sopra specificato. L'invio del materiale (testi, fotografie, disegni, etc.) alla IRC SPORT deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di IRC MAGAZINE per qualsiasi fine a titolo gratuito e comunque a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione in qualsiasi canale di vendita e Paese di Mondo. Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.



L'IRC DA' I NUMERI: E SONO TUTTI DA RECORD. ROSSETTI GIA' IN FUGA

Centosessantaquattro iscritti in totale al 24° rally del Taro. Di questi ben centoventi iscritti al rally versione "internazionale", quello all'interno del quale si articola l'International Rally Cup Pirelli. Già questi pochi dati inquadrano l'indubbio successo dell'IRC 2017.

Che diventa un vero trionfo se consideriamo che gli iscritti alla serie IRC, ideata sedici anni fa da un gruppo di Organizzatori appassionati e coraggiosi, hanno raggiunto e superato il limite record del 2016, attestandosi, dopo il rally del Taro, a quota novantatre. Un numero di adesioni mai raggiunto da nessun campionato di casa nostra.

Come il numero di iscritti nella Classe R2B al rally del Taro. Un record nel record. Ventisette adesioni nella classe che comprende anche il Trofeo Renault Twingo e il Trofeo Peugeot 208. In quest'ultimo caso i ventuno iscritti al monomarca della Casa del Leone rampante rappresentano un ulteriore, storico primato assoluto per la Casa del Leone rampante. Dal punto di vista sportivo, Luca Rossetti e Eleonora Mori hanno messo il loro sigillo anche sul rally del Taro - Power Stage compresa - dopo avere vinto al rally Lirenas, e sono già in fuga, con la Skoda Fabia R5 della DP Autosport. La concorrenza, alle loro spalle, soffre ma non si arrende. Luca Rossetti, campione di grandi doti di guida e di vasta esperienza, è un osso duro, ma c'è un manipolo di ottimi piloti, dal palmares importante, che cercherà di fargli lo sgambetto. Magari già dal prossimo rally del Casentino, gara selettiva, impegnativa e tosta, con quei trentasei km, tutti di un fiato, della speciale di "Talla", attesa quanto sportivamente temuta e divenuta un "must" della specialità.

Leo Todisco Grande

a cura di Leo
Todisco Grande

Nella penultima prova speciale il brivido di un problema alla valvola pop off, risolto brillantemente dall'equipaggio fino li dominatore della scena. Luca Rossetti, impeccabile come sempre e Eleonora Mori, tanta, tantissima grinta sotto una apparenza dolce e gentile, hanno portato di nuovo in trionfo la Skoda Fabia R5 Dp Autosport, prendendo subito il comando delle operazioni per non lasciarlo più. E così il campione friulano

guida con sicurezza la classifica assoluta IRC Pirelli e la Classe riservata alle R5, dopo due gare, e al Taro arricchisce la vittoria con il miglior tempo anche nella Power Stage.

Partito con l'handicap di 10 secondi di penalità, per il minuto pagato al C.O. di partenza del sabato e perso per decidere la miglior scelta di gomme, Andrea Crugnola, con Michele Ferrara alle

note, non si è perso d'animo, trasformando la rabbia in grinta agonistica, con la vittoria nella prima prova speciale. La confidenza con la Ford Fiesta R5 D-Max è nettamente aumentata e i suoi tempi si sono avvicinati un altro po' a quelli di Rossetti. Terzo al Lirenas e secondo al Taro, il pilota varesino si installa al secondo posto della classifica IRC Pirelli.



RALLY DEL TARO

ROSSETTI IN FUGA

CRUGNOLA E PE



DERSOLI A PODIO



Alessandro Re quarto in extremis

Dell'esuberante toscano "Ciava", qui navigato da Nicola Arena, si conoscevano già le doti velocistiche. Che al rally del Taro ha espresso con buona continuità, con la Ford Fiesta WRC T-mauto, riuscendo a scavalcare Crugnola al secondo posto, dopo sei prove speciali, e con due vittorie su due passaggi a "Tornolo". Ma rovinando tutto sull'ultimo crono, con un testacoda che lo faceva rimanere incastrato di traverso alla sede stradale, senza poter ripartire. Al terzo posto, al rally del Taro, alla fine, si è issato Luca Pedersoli. Che dopo il ritiro al rally Lirenas, mentre era in testa alla gara, per un problema meccanico alla Citroen C4 WRC D-Max, che divide con la grintosa Anna Tomasi, voleva rifarsi al Taro, pur consa-

pevole di essere al debutto in una gara dove aver già corso aiuta. Una foratura ed una ruota di scorta non adatta alla pioggia lo hanno rallentato già nelle prime battute di gara, poi ha preso un buon passo, ma senza riuscire a recuperare sul vertice della classifica. Una scelta di gomme un po' troppo conservativa nelle prime fasi "bagnate" di gara, ha allontanato Alessandro Re, con Giacomo Ciucci a fianco, sulla Ford Fiesta WRC D-Max, dall'attico della classifica, ma poi il giovane comasco ha spinto forte sull'asciutto, fino a riportarsi in quarta posizione finale, tra gli iscritti IRC Pirelli, che per lui significa il terzo posto assoluto in campionato, ed il primo nella Classe WRC, dopo due gare.





Ciava-Arena



Crugnola-Ferrara



Scattolon-Zanini

Per Scattolon buon debutto con la Skoda

Tra Alessandro e Felice Re, con una vettura gemella, con Mara Bariani alle note, che hanno chiuso il rally del Taro al sesto posto tra gli iscritti IRC, si inserisce Giacomo Scattolon, con Zanini a fianco, al debutto con la Skoda Fabia R5 PA Racing. Il ventottenne di Voghera doveva prendere confidenza con la vettura e cucirsela addosso in vista delle prossime gare, ed ha migliorato via via i tempi in speciale.

Un po' l'opposto di quello che è successo a Corrado Pinzano, tornato con Zegna alle note, che dopo un inizio a passo spedito sotto la pioggia, non è riuscito a trovare la quadra nelle prove assolute della domenica, chiudendo ad un settimo posto, che comunque significa il quarto nella serie IRC Pirelli, dopo il Taro.

Tra i protagonisti sfortunati del rally del Taro, meritano menzione Andrea Dal Ponte, con Milena Danese, privati di un quinto posto finale da una foratura sulla Ford Fiesta WRC A-Style, nelle batture finali, e Roberto Cresci, con Ciabatti, fermati da un problema al cambio nello shakedown, e che hanno poi disputato la seconda frazione con il "SuperRally", per fare chilometri con la Ford Fiesta WRC PA Racing.



Pinzano-Zegna



TUTTE LE CLASSIFICHE



ASSOLUTA

1. Rossetti-Mori (Skoda Fabia R5) in 1h24'56"5; 2. Crugnola-Ferrara (Ford Fiesta R5) a 26"1; 3. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4 WRC) a 41"7; 4. Federici-Orsi (Ford Fiesta WRC) a 1'22"0; 5. Re A.-Ciucci (Ford Fiesta WRC) a 1'33"5; 6. Scattolon-Zanini (Skoda Fabia R5) a 1'59"6; 7. Re F.-Bariani (Ford Fiesta WRC) a 1'59"9; 8. Pinzano-Zegna (Skoda Fabia R5) a 2'06"2; 9. Ambrosoli-Viviani (Ford Fiesta R5) a 4'21"1; 10. Rovatti-Catone (Renault Clio R3C) a 4'50"1.

GRUPPO A

A0: 1. Giovannelli-Viappiani (Fiat 600) in 1h50'16"1. **A5:** 1. "Il Medico"-Bertolini in 1h 41'39"7; 2. Fontani-Boni a 2'53"8; 3. Paganini-Razza a 20'11"7 (tutti su MG ZR 105). **A6:** 1. Longo-Bazzanella in 1h38'07"7; 2. Brazzale-Garzotto a 2'17"6 (entrambi su Peugeot 106). **A7:** 1. D'Arcio-Gozzo in 1h37'18"7; 2. Santini-Mazzetti a 59"2 (entrambi su Renault Clio Williams). **K10:** 1. Multari-Brizzolara (Citroen Saxo) in 1h34'39"9; 2. Ancillotti-Ancillotti (Citroen C2) a 3'21"5. **S1600:** 1. De Stefani-Pisati (Renault Clio) in 1h31'34"3. **S2000:** 1. Balbo-Boero in 1h30'38"8; 2. Zanon-Rappoldi a 20"4; 3. Tavelli-Cotellero (Skoda Fabia) a 2'43"9; 4. Perosino-Guzzi a 6'29"2 (tutti gli altri su Peugeot 207). **WRC:** 1. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4) in 1h25'38"2; 2. Federici-Orsi a 40"3; 3. Re A.-Ciucci a 51"8; 4. Re F.-Bariani a 1'18"2; 5. Dal Ponte-Danese a 4'37"5 (tutti gli altri su Ford Fiesta).

GRUPPO N

N2: 1. Guglielmetti-Guglielmetti (Citroen Saxo) in 1h37'56"5; 2. Silvestri-Maraccini a 5"6; 3. Casagrande-Conci a 46"7; 4. Campanaro-Porcu a 53"8; 5. Bernasconi-Donadini a 1'56"7; 6. Ravazzini-Sforacchi (Citroen Saxo) a 3'37"9; 7. D'Inca-Galvani a 3'42"3; 8. Oppici-Savi a 4'39"0; 9. Maglioni-Alfieri a 7'02"4; 10. Polli-Giannini a 18'24"2 (tutti gli altri su Peugeot 106). **N3:** 1. Marangon-Biraghi in 1h34'55"; 2. Darbusti-Sarti a 52"1; 3. Cambiagli-Cerè a 1'01"9; 4. Zanotti-Bernardi a 1'05"2; 5. Cassarini-Menichetti a 1'23"4; 6. Mori-Dinelli a 1'27"1; 7. Guglielmini-Cuoghi a 4'53"1; 8. Barri-Ravizza a 5'10"9; 9. Bertini-Vignolo a 5'51"1; 10. Michienzi-Marino a 7'22"6; 11. Fabiani-Bucarelli a 12'04"0 (tutti gli altri su Renault Clio RS). **N4:** 1. Moretti-Doglio in 1h37'09"2; 2. Giaquinto-Avanzi a 1'29"7 (entrambi su Mitsubishi Lancer Evo).

GRUPPO R

R1A: 1. Caserza-Badinelli in 1h43'28"3; 2. Severi-Cangini a 42"9 (entrambi su Renault Clio). **R2B:** 1. Razzini-Marcomini in 1h31'49"6; 2. Cogni-Pollicino a 15"6; 3. Ciuffi-Gonella a 23"7; 4. Leonardi-Spagnoli a 1'01"0; 5. Bertani-Beccarelli a 1'34"2; 6. Vigilucci-Fabbi a 2'34"9; 9. Tucci-Micalizzi a 3'01"5; 8. Nicoli-Romei (Renault Twingo) a 3'07"4; 9. Amorisco-Cavalotto a 4'14"7; 10. Melino-Maifredini a 4'42"7; 11. Schenetti-Corradi a 5'09"0; 12. Gardini-De Vincenzi a 5'38"5; 13. Comendulli-Guerra (Renault Twingo) a 5'53"1; 14. Merelli-Maggioni a 7'18"4; 15. Brocchi-Alicervi a 7'49"0; 16. Tozzini-Piras (Renault Twingo) a 9'40"4; 17. Lucarelli-Patrone a 10'40"9 (tutti gli altri su Peugeot 208). **R3C:** 1. Rovatti-Catone in 1h29'46"6; 2. Asnaghi-Castelli a 22"7; 3. Tosi-Del Barba a 39"1; 4. Frattalemi-Lo Neri a 3'08"6; 5. Beccaria-Castelli a 4'18"2; 6. Sacchegiani-Tamagnini a 4'36"4; 7. Federighi-Manfredi a 7'45"0 (tutti su Renault Clio R3). **R3T:** 1. Galeazzi-Mometti (Citroen DS3) in 1h33'28"8; 2. Daldini-Rocca (Renault Clio) a 3"8. **R4:** 1. Pini-Pellegrini in 1h29'51"4; 2. Lamonato-Angeli a 1'59"1; 3. Belli-Albertini a 2'04"6; 4. La Barbera-Cambria a 3'58"8 (tutti su Mitsubishi Lancer Evo). **R5:** 1. Rossetti-Mori (Skoda Fabia) in 1h24'56"5; 2. Crugnola-Ferrara a 26"1; 3. Scattolon-Zanini (Skoda Fabia) a 1'59"6; 4. Pinzano-Zegna (Skoda Fabia) a 2'06"2; 5. Ambrosoli-Viviani a 4'21"1; 6. Roncoroni-Brusadelli a 6'16"4; 7. Giacobone-Ravano (Citroen DS3) a 6'28"2; 8. Marti-Bentivogli a 8'30"0; 9. Rabaglia-Maugeri (Peugeot 208) a 21'05"8 (tutti gli altri su Ford Fiesta).



Dal Ponte-Danese

LUCA PEDERSOLI

IRC NUOVA SFIDA, ANCO

Non è iniziata nel migliore dei modi la stagione 2017 di Luca Pedersoli. Indeciso tra il Campionato Italiano WRC, che conosce bene e che ha vinto nel 2014 con la Citroen C4 WRC e, in versione Trofeo Rally Asfalto, nel 2010 con la Ford Focus WRC e nel 2011 con la Citroen C4 WRC, e la nuova sfida International Rally Cup Pirelli, che invece non aveva mai frequentato, il pilota bresciano, dal ricco palmares sportivo, è incappato in tre gare poco fortunate. Con due ritiri al rally 1000 Miglia, quello di casa, a cui tiene di più, dove il cambio lo ha privato di una possibile vittoria, e al rally Lirenas, dove è stato in testa per un lungo tratto, prima della rottura di un ammortizzatore, ed un terzo posto al rally del Taro, ottenuto dopo un inizio reso problematico da una foratura. Senza considerare che non era riuscito ad essere al via del rally dell'Elba. "Così, a stagione ormai inoltrata - prosegue il racconto

Luca Pedersoli - abbiamo deciso, per vari motivi, non ultimo un budget non faraonico, di proseguire nell'IRC, sperando di poter raddrizzare il trend negativo già al rally del Casentino". Impresa che il campione bresciano sa essere piuttosto complicata. "Certo, sono consapevole che parto di sicuro da una posizione di svantaggio - conferma - in quanto i miei rivali conoscono bene le gare che andremo ad affrontare. E' successo al Taro, succederà di nuovo al Casentino, mentre al Lirenas, gara nuova per tutti, ho fatto vedere che posso essere molto competi-

tivo. Certo la mia Citroen C4 WRC è una "vecchietta" rispetto alle nuove, performanti WRC 1.6 ed anche Luca Rossetti va come un missile, con la Skoda Fabia R5 che, in molte situazioni, è a livello di una World Rally Car. Ma è una sfida intrigante e non mi tirerò indietro".

Dopo gli inizi con le moto da enduro (che allora si chiamava Regolarità), con un palmares da quattro volte campione regionale ed una nazionale, Luca Pedersoli è passato alle quattro ruote nel 1996. Ed è stato un inizio travolgente. In due anni, appunto nel 1996 e nel 1997,





CHE CON ME STESSO

vince il Trofeo Fiat Cinquecento categoria Debuttanti prima e poi l'Assoluta, con la ciliegina sulla torta della vittoria tra le "cinquecento" al rally di Montecarlo. "Anche nel 1998 – continua a ricordare "Pede" – ho vinto un titolo importante, il Due Ruote Motrici nel Campionato Italiano Rally con la Renault Megane Kit. Poi quando la mia carriera pareva dover proseguire con la Toyota Celica gruppo A Grifone, con la quale mi ero già messo in luce a Montecarlo, sono stato chiamato da Fiat per il progetto di sviluppo e collaudo della Fiat Punto Kit. In veste di collaudatore ufficiale Fiat Auto Corse, ho vinto, tra le Super 1600, il rally Mondiale di Sanremo 2000, dopo un ottimo debutto al Corsica. Nel 2001 ho vinto il CIR Super 1600 e nel 2002 sono arrivato quarto, in un Cir S1600 dove gareggiavano tanti "piedoni" come Andreucci, Navarra, Dallavilla, Longhi". Nel 2003 il passaggio alla Racing Lions e alla Peu-

geot 306 Maxi. "Una macchina che, insieme alla Citroen C4 WRC, è il mio grande amore da rally - rivela sorridendo Pedersoli – non tanto per le prestazioni, comunque notevoli, ma per la libidine di guida, racing allo stato puro". Con la "trecentosei" è vice campione Europeo Rally nel 2004, poteva vincere il titolo, ma per una serie di "sfortune tecniche" non vi riesce. L'amarazza e la delusione lo portano a chiudere con i rally per ben cinque anni. Poi la passione ha di nuovo il sopravvento. "Al rientro agonistico sono stato subito terzo nel TRA 2009, con la Peugeot 206 WRC, poi i due titoli consecutivi nel 2010 e 2011, con la livrea Magneti Marelli Checkstar. Dal 2012 cambia il mio modo di correre, d'accordo con gli sponsor. Un calendario di gare-evento, come il rally Italia Sardegna mondiale, il Monza Rally Show, Rallylegend, con la parentesi del titolo CIWRC nel 2014 ed il secondo posto nel 2016,

con la vittoria al rally 1000 Miglia, il mio "mondiale" personale ...". Una carriera lunga e prestigiosa, quella del "Pede". Che ha avuto a fianco navigatori di spessore. "Il mio primo è stato Fabio Donini, che voglio ricordare anche perché, purtroppo, è scomparso molto giovane – ricorda Luca – poi si sono succeduti Giovanni Bernacchini, Tania Canton, Guido D'Amore, Nadia Mazzon, fino al lungo sodalizio con Matteo Romano, adesso passato a ruoli importanti in Pirelli. Da meno di due anni a leggermi le note c'è Anna Tomasi. Che viene da una famiglia da rally, è una grande appassionata, molto competitiva, sente molto, in maniera positiva, la gara. Precisa e determinata, si è stabilito da subito quel feeling, necessario per andare forte. Quest'anno forse nell'IRC non raccoglieremo il massimo, ma magari nel 2018, forti della esperienza di quest'anno, potremmo provare a vincerlo ...".



MARCO ASNAGHI

I RALLY? NON UNA PASSIONE MA UNA VOCAZIONE

“Ho visto il mio primo rally all’età di dodici anni, il rally di Como, ricordo un giorno di ottobre, alle cinque del mattino. Quando sono tornato a casa ho detto ai miei genitori che da grande volevo fare il pilota di rally. Più che una passione, è stata una vera e propria vocazione. Come succede ai religiosi ...”. Inizia così la chiacchierata con Marco Asnaghi, personaggio ironico e schietto. Che poi non ha fatto il pilota di professione, dato che per lavoro gestisce una società edile a Milano, insieme al fratello, ma dal 1988 ad oggi i rally sono stati comunque una parte molto importante della sua vita.

Asnaghi è uno dei piloti più affezionati all’International Rally Cup, che frequenta ininterrottamente dal 2012. “In pratica da quando Renault è entrata, con i suoi Trofei, nell’International Rally Cup. Sono stato contento di tornare nell’IRC, giusto mix tra organizzatori presenti e disponibili, ambiente professionale ma anche semplice e con uno spirito di divertimento e di condivisione. E anche se fino ad ora non sono riuscito a vincere il Trofeo Clio R3C, pur essendomi piazzato quasi sempre nel podio finale, mi piace da matti guidare e cercare di migliorare sempre di più”. Ma Asnaghi aveva già fatto parte dell’IRC dal 2003 fino al 2007, anno in cui ha vinto la Classe IRC con la Renault Clio RS gruppo N. “Poi ho deciso di prendere parte al Trofeo Renault Clio R3C, - continua - visti anche i premi in palio. Trofeo che però si articolava nel T.R.A. e nel C.I.R.. Negli anni dal 2008 al 2014 i migliori risultati complessivi li ho ottenuti nel 2010, con il terzo posto nel Trofeo e con il quarto posto nel CIR 2 Ruote Motrici”.

Quest’anno la stagione IRC di Asnaghi è partita con il piede giusto. Due secondi posti, al rally Lirenas e al Rally del Taro, dietro a Michele Rovatti, dominatore delle ultime stagioni. “Però quest’anno siamo più vicini, a livello di tempi in speciale. Grazie al mio preparatore Giuliano Pini e ai due meccanici Lucio e Giordano, è stato fatto un lavoro accurato di messa a punto su tutta la macchina. Grazie alla esperienza sulla vettura e alla conoscenza delle gare, per ora ce la giochiamo Rovatti, Tosi e il sot-

toscritto. Ma credo che presto anche alcuni giovani veloci come Frattalemi, Beccaria e Lena potranno dire la loro”.

Comasco di Naggio, una piccola frazione della Val Senagra (da cui il nome del suo team Viesse Corse), Asnaghi non poteva che fidanzarsi, e poi sposarsi, con una appassionata di rally. Sua moglie Rosanna è stata infatti la sua prima navigatrice, dal debutto al rally Valle d’Intelvi del 1988, dove la loro A112 li lasciò a piedi, sulla prima speciale, con la frizione fuori uso. “Con Rosanna -racconta Marco - sono arrivate poi, con la Renault 5 Gt Turbo, anche le prime vittorie e i piazzamenti a podio. Fino al 1992, quando ha deciso di smettere di correre. Però poi mi ha sempre seguito, viene spesso sui campi di gara - anche con nostro figlio Lorenzo, che ha quattordici anni -, tiene i tempi e mi sostiene”.

Dopo lo stop di Rosanna, sul sedile del navigatore è salito Maurizio Castelli e non è più sceso ... “Nel 2013 abbiamo festeggiato, con Maurizio, i venti anni del nostro sodalizio sportivo e l’anno prossimo celebreremo il quarto di secolo di rally insieme. Siamo cresciuti insieme, sia come amici, dato che siamo anche vicini di casa, sia come equipaggio. Il mio “naviga” è determinato, sempre disponibile, bravissimo a dettarmi le note e soprattutto riesce a contenermi e a tenere a freno la mia esuberanza, a volte eccessiva”.

Tra i risultati che ricorda con piacere, spicca il rally di Como del 2000, aperto anche alle World Rally Car, dove si piazzò quinto assoluto, primo tra le 2 Ruote Motrici e primo di Gruppo N, con la Renault Clio Williams.

Tra i risultati che vorrebbe centrare ci sono la vittoria nel Trofeo Renault Clio R3C - “sarebbe ora ...”, commenta ridendo Asnaghi -, e una vittoria assoluta in un rally. “Mi manca un assoluto -confessa - nella mia lunga carriera. E credo che rimarrà un sogno. Perché preferisco continuare a correre, e ad essere competitivo, con una macchina “piccola” che conosco bene, piuttosto che tentare “una tantum” con un “macchinone”, con il quale magari potrei scoprire di non essere a livello dei primi ...”.

SSIONE,



DANIELE SILVESTRI

LA MUSICA CHE PIACE E' QUELLA DEL MOT



E A ME TORE...



Si chiama proprio come il noto cantante. Ma Daniele Silvestri, ventotto anni, da Montale di Pistoia, non avrebbe mai scambiato un motorino per un tastiera, come fece, anni fa, il suo famoso omonimo. "Proprio no, anzi scambierei una intera orchestra per correre nei rally ... - conferma il pilota attuale leader, dopo due gare, della classifica della Classe IRC "mista" N2/N1/N0/R1A/R1C - ma del Daniele Silvestri cantante vorrei tanto avere il conto in banca ...". Invece il Daniele Silvestri da rally deve fare i salti mortali per poter dare sfogo alla sua grande passione. Lo stipendio da operaio ed una famiglia in via di allargamento, dato che la sua fidanzata Alessia a dicembre gli regalerà il primo figlio, non consentono di sognare più di tanto. "Ma io non mollo. - dichiara con lo sguardo acceso - I miei familiari hanno sempre compreso poco questa mia voglia di rally, mentre Alessia mi segue nelle gare, anche se non possiamo definirla una grande appassionata ...". Concreto e attento, Silvestri lo scorso anno ha acquistato la Peugeot 106 di classe N2 con la quale corre, esaurendo il budget destinato ai rally e correndo poco. Ma quest'anno, grazie al supporto della scuderia Alex Group e all'aiuto di alcuni sponsors, come la Toscodata di Pistoia e la gelateria Hula Hoop di Montale, ha potuto realizzare il desiderio di partecipare al suo primo campionato importante. "E' da tempo che l'IRC Pirelli mi attirava. Ne ho sempre sentito parlare un gran bene, sia per i percorsi, impegnativi e con tanti km di prove speciali, che per l'ottima organizzazione - spiega - così ho affidato la mia "centosei" alla auttoccina Gori di Montale, vicinissima a casa mia, per una profonda revisione e messa a punto e insieme al mio navigatore Leonardo Marraccini abbiamo deciso il grande salto nei rally internazionali, dopo vari anni di gare di zona e rallyday".

Un traguardo importante, un obiettivo inseguito per otto anni. Fin da quel debutto nei rally, al rally Città di Pistoia del 2009 dove, con una Peugeot 106 N1 colse subito un terzo posto di classe. "Fu una bella soddisfazione per me e per il mio navigatore, e migliore amico, Alessio Ferraro, che poi non ha più corso per motivi di lavoro. - ricorda Silvestri - Poi ho gareggiato sempre nella zona, cogliendo varie vittorie di classe e piazzamenti a podio con la Fiat 600 Kit, con la Peugeot 106 N2, con la Panda 100Hp. Il 2015 e il 2016 invece sono stati sfortunatissimi, con nove ritiri su nove gare, sempre quando ero in testa e sempre per guai meccanici. Da lì la decisione di comprarmi la macchina e seguirla personalmente, con il supporto dell'officina Gori". Dopo le prime due gare IRC 2017, dunque, Silvestri guida la sua Classe. Dove non manca certo la concorrenza di qualità. "E' una classe molto combattiva - conferma - con vari piloti in lizza per il titolo. Io poi non conosco assolutamente le gare e pago un po' l'inesperienza. Al rally Lirenas sono partito con un assetto non adatto e, non potendolo variare, ho cercato di arrivare in fondo, limitando i danni. Ne è venuto fuori un terzo posto di classe, alla fine non male. Al rally del Taro, sotto la pioggia del sabato, ho totalmente sbagliato gomme e intagli, mentre la domenica sono riuscito a rimontare fino al secondo posto di classe, ma primo tra gli iscritti IRC, andando in testa al campionato". E adesso si va al Casentino ... "Con il mio navigatore Leonardo Marraccini, salito al mio fianco con solo due gare disputate alle note - ora ne abbiamo una decina alle spalle - e con il quale si è stabilito subito un grande feeling, stiamo studiando bene la gara, soprattutto la "lunga" di "Talla". Sarà un rally molto impegnativo. E non vedo l'ora di essere in prova speciale. L'unico problema per me è che adesso, dopo avere "assaggiato" i rally del format Internazionale, lunghi, difficili, ma dove si impara tanto e dove si sta tanto in macchina, sarà dura tornare ai pur divertenti rally "corti" ..."

NON SOLO VUERRECÌ

Super 2000/K11

Al Taro vince Luca Balbo

Debutto vincente sia al volante della Peugeot 207 S2000, che guidava per la prima volta, che nel Campionato IRC 2017 per Luca Balbo, in coppia con Lorena Boero, che hanno vinto la resistenza dell'altoatesino Bernd Zanon, con Rappoldi, a bordo di una Peugeot 207 S2000. Quest'ultimo comunque rimane leader nella classifica di Classe IRC. Al secondo posto in Campionato balza Patrizia Perosino, navigata dall'esperta Giancarla Guzzi, con la Peugeot 207 S2000, alla quale inizia a prendere le misure.

R3C/R3T/S1600

Michele Rovatti, sempre lui, nella Classe e nel Trofeo Renault Clio R3C

Due centri al Lirenas e al Taro, con due migliori tempi anche nella Power Stage. Il pilota toscano Michele Rovatti, che divide la Renault Clio R3C SMD, con Valentina Catone, prosegue la sua striscia vincente, impreziosita da un decimo posto assoluto al rally del Taro. Anche questa volta Marco Asnaghi, con Castelli (Renault Clio R3C), è stato l'avversario più vicino e irriducibile, mentre Gianluca Tosi, con Del Barba, anche lui su Renault Clio R3C, completa un podio fotocopia di quello del rally Lirenas. Che è anche la classifica del Campionato IRC di Classe e del Trofeo Clio R3C IRC, dopo due gare. I due equipaggi siciliani di Enna composti da Giuseppe Frattalemi, con Lo Neri, e da Michele Beccaria, con Castelli, hanno concluso il rally del Taro rispettivamente quarto e sesto, con le loro Clio R3C, con le quali affrontano, con grinta, il loro primo campionato "importante", ed in mezzo a loro si è piazzato l'elvetico Kim Daldini, con Rocca (Clio R3T), adesso quarto nel campionato di Classe.





Balbo-Boero



R2B

In Emilia la punta Marcello Razzini, in campionato IRC ora a pari punti con Gabriele Cogni

C'era molta attesa per la lotta in classe R2B, che vantava la cifra record di 26 partenti, di cui 16 iscritti al Trofeo Peugeot 208 e 4 al Trofeo Renault Twingo. Vittoria di Classe IRC e nel Trofeo Peugeot 208 Rally, per il pilota locale Marcello Razzini, con Marcomini, dopo un bella lotta, ancora una volta, con il piacentino Gabriele Cogni, con Marco Pollicino alle note, attardato da una scelta di gomme non troppo felice sotto la pioggia del sabato. Razzini e Cogni sono appaiati in testa alla Classe IRC. Terzo al rally del Taro e anche nel campionato di Classe il giovane fiorentino Tommaso Ciuffi, con Gonella, velocissimo sul fondo bagnato e ben comportatosi sul fondo asfaltato asciutto, che frequenta da solo tre gare. All'interno di questa Classe, vive anche il Trofeo Renault Twingo, dove la testa della classifica del monomarca, dopo il rally del Taro, è ancora del varesino Paolo Comendulli, con Marika Guerra alle note.

N3/R2C

Stefano Marangon primo nella Classe IRC e nel Corri con Clio al rally del Taro

Doppio centro al rally del Taro per Stefano Marangon, con Cristian Biraghi, che fa sua la classifica di classe e quella del Trofeo Corri con Clio, raddrizzando la stagione, dopo lo stop al rally Lirenas. Fermato invece da un problema meccanico Mattia Targon, vincitore al Lirenas con la Honda Civic Type R. Nel campionato IRC di Classe passa in testa Giacomo Gugliemini, con Catia Cuoghi, grazie al sesto posto al Taro che si somma al secondo del Lirenas, davanti al ventitreenne di Sondrio Moreno Cambiaghi, con Toniolo alle note, buon terzo di Classe IRC al rally del Taro.

NON SOLO VUERRECÌ

R4/N4/R3D

Milko Pini vince al rally del Taro, Mario La Barbera leader in campionato di Classe

Ritorno alla vittoria per Milko Pini, con Pellegrini, che sulla strade di casa fa sua gara e Power Stage, con la Mitsubishi Lancer Evo IX e balzando al terzo posto di Classe IRC, dopo il rally del Taro.

In testa alla classifica, dopo due gare, si conferma il siciliano Maro La Barbera, con Cambria alle note, a bordo di una Mitsubishi Lancer Evo X, con Giovanni Giaquinto, affiancato da Alessandra Avanzi, anche lui su Mitsubishi Lancer Evo X, al secondo posto.

A8/RGT/FGT/A7

Vittoria di Alessio Santini al rally del Taro

A ruoli inversi, rispetto al rally Lirenas, le vicende di questa classe. A vincere è stato il grossetano Alessio Santini, con Susanna Mazzetti alle note (Renault Clio Williams), ritiratosi al Lirenas, sorte toccata al rally del Taro a Marco Crozzoli, con Zamparutti (Opel Astra), per un problema meccanico.



Pini-Pellegrini





Santini-Mazzetti



La Barbera-Cambria



Ancillotti-Ancillotti

K10/A6/R1T/A5/A0

Bis di Lorenzo Ancillotti

I toscani Lorenzo Ancillotti e Cosimo Ancillotti centrano la vittoria anche al rally del Taro, con la Citroen C2 Trophy, con Marco Longo, e Bazzanella alle note (Peugeot 106), secondi e Dino Brazzale, con Maurizia Garzotto, al terzo posto, dopo il rally del Taro. Altro sfortunato ritiro, questa volta per un problema tecnico, per il giovanissimo e veloce Christopher Lucchesi, navigato da mamma Titti Ghilardi.

N2/N1/N0/R1A/R1C

Daniele Silvestri vince al rally del Taro e va in testa in Campionato

E' stato lo stesso terzetto di equipaggi, tutti su Peugeot 106, che aveva animato il rally Lirenas a darsi battaglia anche al rally del Taro, con l'inserimento della Honda Civic di Casagrande. Stavolta però a vincere è stato il pistoiese Daniele Silvestri, con Maraccini alle note, che si porta così in testa alla classifica di Classe anche in campionato, regolando al Taro Daniele Casagrande, con Conci, e Daniele Campanaro, con Irene Porcu alle note. Solo quarto al Taro Manuel D'Inca, con Marco Galvani alle note, vincitore al Lirenas, che passa secondo in campionato di Classe.

NON SOLO VUERRECÌ



Ciuffi-Gonella



Perosino-Guzzi



Lamonato-Angeli

Under 25

Tommaso Ciuffi è primo al Tarro, Daldini si conferma primo in Campionato

È il ventitreenne fiorentino Tommaso Ciuffi, dominatore della classe R2B nel Trofeo Terra 2016, a primeggiare al rally del Tarro tra gli "under" e rimane assai vicino, in termini di punteggio, allo svizzero Kim Daldini, che si conferma in testa alla classifica dopo due gare. Più staccato, al terzo posto, Moreno Cambiaghi.

Femminile

Patrizia Perosino, con la vittoria al Tarro, è la nuova leader del Campionato

Con la vittoria al rally del Tarro, Patrizia Perosino, navigata da Giancarla Guzzi, balza in testa alla classifica Femminile della serie IRC. Un capottamento ha tolto di gara la leader provvisoria Bea Calvi, con Miriam Marchetti (Peugeot 208), a metà gara, mentre per la campionessa italiana in carica Corinne Federighi, con Jasmine Manfredi alle note, è stata una gara interlocutoria. Ha concluso seconda, ma non contenta, al rientro dal recente incidente al rally di Cefalù, con stessa Renault Clio R3C appena rimessa a posto: il set-up è stato fatto in gara e la pilota toscana era a digiuno di gare e test da vari mesi.

Forze di Polizia

Walter Lamonato primo al rally Tarro, Giovanni Giaquinto diventa leader

Walter Lamonato, con Angeli a fianco, (Mitsubishi Lancer Evo IX) si aggiudica la particolare classifica riservata alla Forze di Polizia, davanti a Giovanni Giaquinto, in coppia con Alessandra Avanzi (Mitsubishi Lancer Evo X), con quest'ultimo che diventa nuovo capoclassifica dopo due gare. Costretto al ritiro, per problemi alle barre di torsione della nuova Mitsubishi Space Star R5, Davide Giordano, con Andrea Giordano, vincitore di categoria al rally Lirenas.

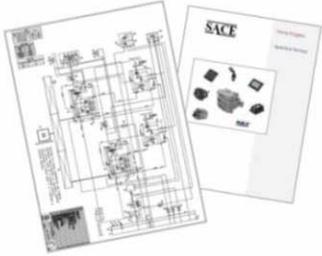


Sede

SACE

COMPONENTI E SISTEMI
OLEODINAMICI ED ELETTRONICI

Sace S.r.l. Via Cartiera, 154 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO) – Italia
Tel. +39 051 6781120 r.a. – Fax. +39 051 6781150 – www.sace-srl.com



Progettazione



Magazzino



Assistenza



Service



Mettiamo la nostra
conoscenza al
vostro servizio

Performance, power and control.....our knowledge

Consulenza · Vendite · Progettazione · Assistenza



Marco
Belli

MARCO BELLI RECORDMAN AL TARO

Diciannove volte al via del rally del Taro, sulle ventiquattro edizioni disputate. Marco Belli, pilota reggiano di lungo corso, è il recordman di presenze alla gara che si dipana sull'appennino parmense. Con varie vetture, principalmente con la Mitsubishi Lancer in varie versioni, utilizzata quasi ininterrottamente dal 2004, ma anche con la Citroen Xsara Wrc, nel 2013. Il suo palmares al Taro vanta varie vittorie di classe e tanti podi.

L'AUTOIRONIA DI MARCO RONCORONI

Evidentemente autocritico nei confronti

del suo debutto al rally Lirenas, con la Ford Fiesta R5 Balbosca, il comasco Marco Roncoroni sfoggiava al rally del Taro una scritta sul posteriore della sua vettura, con la quale dichiarava di partecipare al Trofeo Clio R3C ...

LORIANO NORCINI IRRIDUCIBILE

Ha seguito il rally del Taro dal letto dell'ospedale di Borgo Taro, dove Lorianò Norcini, "boss" dell'IRC Pirelli, è stato ricoverato giovedì sera. Nulla di grave, anche se inizialmente pareva necessario un piccolo intervento chirurgico, successivamente scongiurato. Poi la preoccupazione di Norcini è stata principalmente che gli togliessero il dolore, per poter seguire le vicende del rally ...





Marco Roncoroni

TARO COMPLICATO PER ROBERTO CRESCI

Al termine dello shakedown pre-Taro, ad un Roberto Cresci sconsolato faceva

da contrattare un Alessandro Perico infuriato. La Ford Fiesta WRC, minuziosamente rialzata e curata, come sempre, dalla PA Racing, era ferma con un problema al cambio: la inconsueta rottura di un dente della seconda marcia bloc-

cava vettura e speranze di Cresci. Che comunque veniva messo in condizione dal team di prendere il via, pur con ritardo, dopo la sostituzione del cambio. Chilometri preziosi in vista del rally del Casentino, la gara di casa.



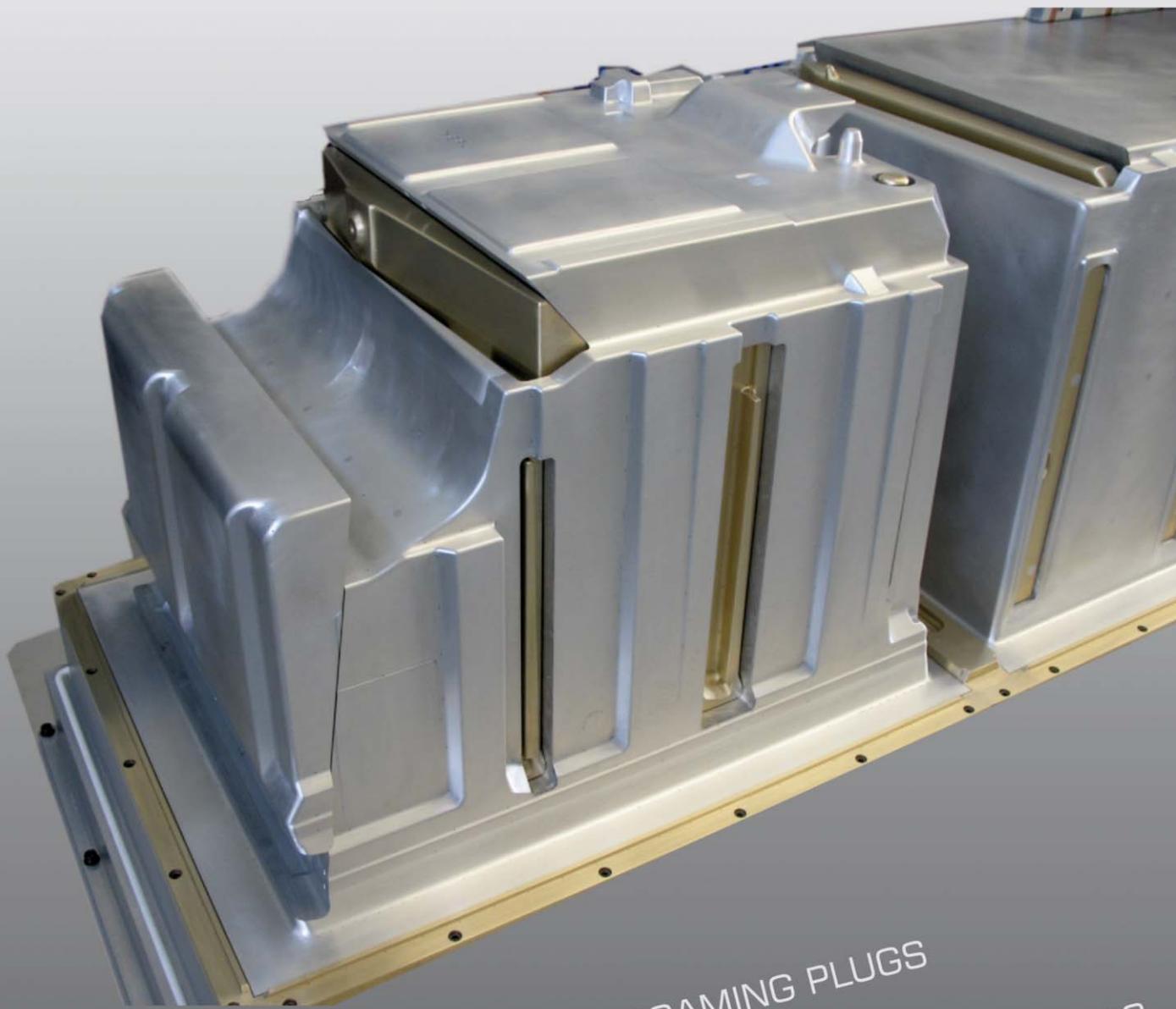
Roberto Cresci



Federighi-Manfredi

CORINNE FEDERIGHI TORNA AL VOLANTE

Per Corinne Federighi, campionessa italiana rally 2016, il rally del Taro rappresentava il rientro in gara, dopo il brutto incidente di marzo al rally di Cefalù, dove navigava il fidanzato Marco Runfola. Un ritorno alle corse con la stessa Renault Clio R3C, interamente risistemata, ma con un set-up ancora tutto da rifare. L'impegno del team non è servito a cucire la vettura intorno a Corinne, soprattutto per l'assetto. Comunque la pilota toscana ha concluso il rally del Taro, con qualche riscontro positivo. E promette battaglia per il rally del Casentino, dove arriverà con il bagaglio di una serie di test di messa a punto.



STAMPI SCHIUMATURA - FOAMING PLUGS
STAMPI TERMOFORMATURA - THERMOFORMING MOULDS

 **PENTHA**

PENTHA S.R.L. - Via Marche 11 - 36015 Schio (VI) Italia

Tel. +39 0445 575911 - Fax +39 0445 575907

www.pentha.it

CLASSIFICA
ASSOLUTA

Conditore	gara P.S.		gara P.S.		gara P.S.		gara P.S.		totale
1 Rossetti Luca	50	2	50	5	-	-	-	-	107
2 Crugnola Andrea	35	5	40	0	-	-	-	-	80
3 Re Alessandro	40	3	31	3	-	-	-	-	77
4 Pinzano Corrado	28	0	23	0	-	-	-	-	51
5 Dal Ponte Andrea	31	0	15	0	-	-	-	-	46
6 Rovatti Michele	21	0	21	0	-	-	-	-	42
7 Pedersoli Luca	0	0	35	0	-	-	-	-	35
8 Asnaghi Marco	17	0	17	0	-	-	-	-	34
9 Scattolon Giacomo	0	0	28	0	-	-	-	-	28
10 Di Cosimo Tonino	26	0	0	0	-	-	-	-	26
11 Roncoroni Marco	19	0	7	0	-	-	-	-	26
12 Tosi Gianluca	13	0	13	0	-	-	-	-	26
13 Re Felice	0	0	26	0	-	-	-	-	26
14 Zanon Bernd	15	0	9	0	-	-	-	-	24
15 Cresci Roberto	23	0	0	0	-	-	-	-	23
16 Pini Milko	0	0	19	0	-	-	-	-	19
17 Conforto Galli Claudio	11	0	0	0	-	-	-	-	11
18 Calvi Beatrice	0	0	11	0	-	-	-	-	11
19 Marti Alex	9	0	0	0	-	-	-	-	9
20 Cogni Gabriele	7	0	2	0	-	-	-	-	9
21 Razzini Marcello	4	0	5	0	-	-	-	-	9
22 Daldini Kim	5	0	0	0	-	-	-	-	5
23 Lamonato Marco	0	0	4	0	-	-	-	-	4
24 Di Palma Giuseppe	3	0	0	0	-	-	-	-	3
25 Belli Marco	0	0	3	0	-	-	-	-	3
26 La Barbera Mario	2	0	0	0	-	-	-	-	2
27 "Ciava"	0	0	2	0	-	-	-	-	2
28 Targon Mattia	1	0	0	0	-	-	-	-	1
29 Ciuffi Tommaso	0	0	1	0	-	-	-	-	1
30 Straffi Mirco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
31 Ortelli Giacomo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
32 Lena Lino	0	0	0	0	-	-	-	-	0
33 Guglielmini Giacomo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
34 Abatecola Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
35 Leonardi Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
36 Comendulli Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
37 Schenetti Sandro	0	0	0	0	-	-	-	-	0
38 Melino Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
39 Cambiaghi Moreno	0	0	0	0	-	-	-	-	0
40 Gordano Davide	0	0	0	0	-	-	-	-	0
41 Beneventi Alessio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
42 Michienti Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
43 Calvi Beatrice	0	0	0	0	-	-	-	-	0
44 Ancilotti Lorenzo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
45 Perosino Patrizia	0	0	0	0	-	-	-	-	0
46 Zanotti Fabio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
47 D'Inca Manuel	0	0	0	0	-	-	-	-	0
48 Campanaro Daniele	0	0	0	0	-	-	-	-	0
49 Silvestri Daniele	0	0	0	0	-	-	-	-	0
50 Zullo Alessandro	0	0	0	0	-	-	-	-	0
51 Costantino Danilo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
52 Giaquinto Giovanni	0	0	0	0	-	-	-	-	0
53 Bertini Davide	0	0	0	0	-	-	-	-	0
54 Foppiani Vittorio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
55 Crozzoli Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
56 Caserza Gianluca	0	0	0	0	-	-	-	-	0
57 Minardi Massimo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
58 Turri Gianni	0	0	0	0	-	-	-	-	0
59 Strambi Mirko	0	0	0	0	-	-	-	-	0
60 Lucchesi Christopher	0	0	0	0	-	-	-	-	0
61 Profeta Alessio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
62 Bucci François	0	0	0	0	-	-	-	-	0
63 Di Dio Angelo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
64 Michelini Rudy	0	0	0	0	-	-	-	-	0
65 Santini Alessio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
66 Marangon Alessio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
67 Roma Mauro	0	0	0	0	-	-	-	-	0
68 Frattalen Giuseppe	0	0	0	0	-	-	-	-	0
69 Beccaria Michele	0	0	0	0	-	-	-	-	0
70 Barri Michele	0	0	0	0	-	-	-	-	0
71 Goldoni Simone	0	0	0	0	-	-	-	-	0
72 Rabaglia Simone	0	0	0	0	-	-	-	-	0
73 Tavelli Gian Luca	0	0	0	0	-	-	-	-	0
74 Viglucci Luca	0	0	0	0	-	-	-	-	0
75 Tucci Roberto	0	0	0	0	-	-	-	-	0
76 Nicoli Marcello	0	0	0	0	-	-	-	-	0
77 Darbusti Luca	0	0	0	0	-	-	-	-	0
78 Amorusco Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
79 Cassarini Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
80 Moretti Stefano	0	0	0	0	-	-	-	-	0
81 Federighi Corinne	0	0	0	0	-	-	-	-	0
82 Longo Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
83 Casagrande Daniele	0	0	0	0	-	-	-	-	0
84 Merelli Mattia	0	0	0	0	-	-	-	-	0
85 Brazzale Dino	0	0	0	0	-	-	-	-	0
86 Oppici Fabio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
87 Severi Marco	0	0	0	0	-	-	-	-	0
88 Siano Pier Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
89 Lombardi Massimo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
90 Fiorese Pier Domenico	0	0	0	0	-	-	-	-	0
91 Lucarelli Jacopo	0	0	0	0	-	-	-	-	0
92 Fabiani Stefano	0	0	0	0	-	-	-	-	0
93 Cellai Luca	0	0	0	0	-	-	-	-	0



SILEA GRAFICHE

LA STAMPA CHE COMUNICA

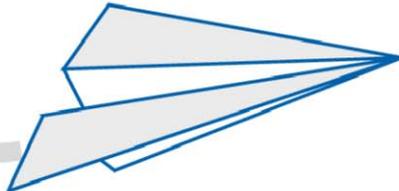


Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Impresa socialmente responsabile
dell'elenco CSR della CCIAA di Treviso

Via Marchesi, 7 - 31057 - SILEA (TV) - Tel. 0422/362162 - Fax 361950
web: www.sileagrafiche.it - e-mail: sileagrafiche@sileagrafiche.it



print
by **web**.it

La stampa online
facile, sicura e di qualità.

www.printbyweb.it

WRC

Conditore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Re Alessandro	50	5	40	5	-	-	-	-	100
2 Dal Ponte Andrea	40	3	31	2	-	-	-	-	76
3 Pedersoli Luca	0	0	50	0	-	-	-	-	50
4 Cresci Roberto	35	2	0	0	-	-	-	-	37
5 Re Felice	0	0	35	0	-	-	-	-	35
6 "Ciava"	0	0	0	3	-	-	-	-	3

R5

Conditore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Rossetti Luca	50	3	50	5	-	-	-	-	108
2 Crugnola Andrea	40	5	40	3	-	-	-	-	88
3 Pinzano Corrado	35	2	31	0	-	-	-	-	68
4 Roncoroni Marco	28	0	28	0	-	-	-	-	56
5 Marti Alex	26	0	26	0	-	-	-	-	52
6 Scattolon Giacomo	0	0	35	2	-	-	-	-	37
7 Di Cosimo Tonino	31	0	0	0	-	-	-	-	31
8 Giordano Davide	23	0	0	0	-	-	-	-	23
9 Rabaglia Simone	0	0	23	0	-	-	-	-	23
10 Profeta Alessio	0	0	0	0	-	-	-	-	0
11 Michelini Rudy	0	0	0	0	-	-	-	-	0

S2000 - K11

Conditore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Zanon Bernd	50	5	40	3	-	-	-	-	98
2 Perosino Patrizia	35	2	31	0	-	-	-	-	68
3 Balbo Luca	0	0	50	5	-	-	-	-	55
4 Conforto Galli Claudio	40	3	0	0	-	-	-	-	43
5 Tavelli Gian Luca	0	0	35	2	-	-	-	-	37
6 Lombardi Massimo	0	0	0	0	-	-	-	-	0

R4 - N4 - R3D

Conditore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 La Barbera Mario	50	5	31	0	-	-	-	-	86
2 Giaquinto Giovanni	40	3	26	0	-	-	-	-	69
3 Pini Milko	0	0	50	5	-	-	-	-	55
4 Lamonato Walter	0	0	40	3	-	-	-	-	43
5 Belli Marco	0	0	35	2	-	-	-	-	37
6 Moretti Stefano	0	0	28	0	-	-	-	-	28
7 Di Dio Angelo	0	0	0	0	-	-	-	-	0

A8 - RGT FGT - A7

Conditore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Crozzoli Marco	50	5	0	0	-	-	-	-	55
2 Santini Alessio	0	0	50	5	-	-	-	-	55
3 Cellai Luca	0	0	0	0	-	-	-	-	0

R1A (Trofeo Twingo)

Conduattore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Caserza Gianluca	50	5	50	5	-	-	-	-	110
2 Severi Marco	0	0	40	3	-	-	-	-	43

R3C - R3T - S1600

Conduattore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Rovatti Michele	50	5	50	5	-	-	-	-	110
2 Asnaghi Marco	40	3	40	3	-	-	-	-	86
3 Tosi Gianluca	35	2	35	2	-	-	-	-	74
4 Daldini Kim	31	0	28	0	-	-	-	-	59
5 Frattaleni Giuseppe	0	0	31	0	-	-	-	-	31
6 Di Palma Giuseppe	28	0	0	0	-	-	-	-	28
7 Lena Lino	26	0	0	0	-	-	-	-	26
8 Beccaria Michele	0	0	26	0	-	-	-	-	26
9 Federighi Corinne	0	0	23	0	-	-	-	-	23

R2B

Conduattore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Cogni Gabriele	50	5	40	3	-	-	-	-	98
2 Razzini Marcello	40	3	50	5	-	-	-	-	98
3 Ciuffi Tommaso	35	0	35	2	-	-	-	-	72
4 Leonardi Marco	26	0	31	0	-	-	-	-	57
5 Comendulli Paolo	23	0	15	0	-	-	-	-	38
6 Schenetti Sandro	21	0	17	0	-	-	-	-	38
7 Melino Marco	19	0	19	0	-	-	-	-	38
8 Straffi Mirco	31	0	0	0	-	-	-	-	31
9 Ortelli Giacomo	28	2	0	0	-	-	-	-	30
10 Vugilucci Iuri	0	0	28	0	-	-	-	-	28
11 Tucci Roberto	0	0	26	0	-	-	-	-	26
12 Nicoli Marcello	0	0	23	0	-	-	-	-	23
13 Amorisco Paolo	0	0	21	0	-	-	-	-	21
14 Beneventi Alessio	17	0	0	0	-	-	-	-	17
15 Calvi Beatrice	15	0	0	0	-	-	-	-	15
16 Zullo Alessandro	13	0	0	0	-	-	-	-	13
17 Merelli Mattia	0	0	13	0	-	-	-	-	13
18 Bucci François	0	0	0	0	-	-	-	-	0
19 Goldoni Simone	0	0	0	0	-	-	-	-	0
20 Siano Pier Paolo	0	0	0	0	-	-	-	-	0

N3 - R2C

Conduattore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Guglielmini Giacomo	40	5	26	5	-	-	-	-	76
2 Cambiaghi Moreno	31	0	35	2	-	-	-	-	68
3 Zanotti Fabio	26	0	31	0	-	-	-	-	57
4 Targon Mattia	50	3	0	0	-	-	-	-	53
5 Marangoni Stefano	0	0	50	3	-	-	-	-	53
6 Michienzi Marco	28	0	19	0	-	-	-	-	47
7 Bertini Davide	23	0	21	0	-	-	-	-	44
8 Darbusti Luca	0	0	40	0	-	-	-	-	40
9 Abatecola Paolo	35	2	0	0	-	-	-	-	37
10 Cassarini Paolo	0	0	28	0	-	-	-	-	28
11 Barri Michele	0	0	23	0	-	-	-	-	23
12 Fabiani Stefano	0	0	17	0	-	-	-	-	17
13 Strambi Mirko	0	0	0	0	-	-	-	-	0
14 Roma Mauro	0	0	0	0	-	-	-	-	0

K10 - A6 - R1T A5 - A0

Conduttore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Ancilotti Lorenzo	50	5	50	5	-	-	-	-	110
2 Longo Marco	0	0	40	3	-	-	-	-	43
3 Brazzale Dino	0	0	35	2	-	-	-	-	37
4 Lucchesi Christopher	0	0	0	0	-	-	-	-	0

N2 - N1 - N0 R1A - R1C

Conduttore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Silvestri Daniele	35	2	50	5	-	-	-	-	92
2 D'Inca Manuel	50	3	31	0	-	-	-	-	84
3 Campanaro Daniele	40	5	35	3	-	-	-	-	83
4 Costantino Danilo	31	0	21	0	-	-	-	-	52
5 Caserza Gianluca	26	0	26	0	-	-	-	-	52
6 Minardi Massimo	23	0	19	0	-	-	-	-	42
7 Casagrande Daniele	0	0	40	2	-	-	-	-	42
8 Foppiani Vittorio	28	0	0	0	-	-	-	-	28
9 Oppici Fabio	0	0	28	0	-	-	-	-	28
10 Severi Marco	0	0	23	0	-	-	-	-	23
11 Turri Gianni	21	0	0	0	-	-	-	-	21

FORZE DI POLIZIA

Conduttore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Giaquinto Giovanni	40	3	40	3	-	-	-	-	86
2 Giordano Davide	50	5	0	0	-	-	-	-	55
3 Lamonato Walter	0	0	50	5	-	-	-	-	55
4 Crozzoli Marco	35	2	0	0	-	-	-	-	37
5 Fiorese Pierdomenico	0	0	0	0	-	-	-	-	0

UNDER 25

Conduttore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Daldini Kim	50	5	40	5	-	-	-	-	100
2 Ciuffi Tommaso	40	3	50	3	-	-	-	-	96
3 Cambiaghi Moreno	31	0	31	0	-	-	-	-	62
4 Costantino Danilo	26	0	26	0	-	-	-	-	52
5 Straffi Mirko	35	2	0	0	-	-	-	-	37
6 Beccaria Michele	0	0	35	2	-	-	-	-	37
7 Zullo Alessandro	28	0	0	0	-	-	-	-	28
8 Federighi Corinne	0	0	28	0	-	-	-	-	28
9 Foppiani Vittorio	23	0	0	0	-	-	-	-	23
10 Lucchesi Christopher	0	0	0	0	-	-	-	-	0

FEMMINILE

Conduttore									totale
	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	gara	P.S.	
1 Perosino Patrizia	40	3	50	5	-	-	-	-	98
2 Calvi Beatrice	50	5	0	0	-	-	-	-	55
3 Federighi Corinne	0	0	40	3	-	-	-	-	43

FERRAMENTA STUFE MENSOLE
REGGIMENSOLE LAMIERE FORATE ARREDO
PELLETS ESSICCATORI BARBECUE



**SCOPRI I PRODOTTI
SUL NOSTRO SHOP ONLINE**

OIBSHOP.IT

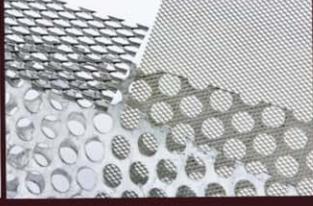
RIVENDITORE AUTORIZZATO



**ITALIANA
CAMINI**

EDILKAMIN

**SCOPRI LE STUFE E I BARBECUE PRESSO I NOSTRI SHOWROOM
A SELVINO E MEDOLAGO**



OIB SRL

VIA PRESOLANA 7/9 24030, MEDOLAGO (BG)

VIA D. PICCININI, 24020 SELVINO (BG)

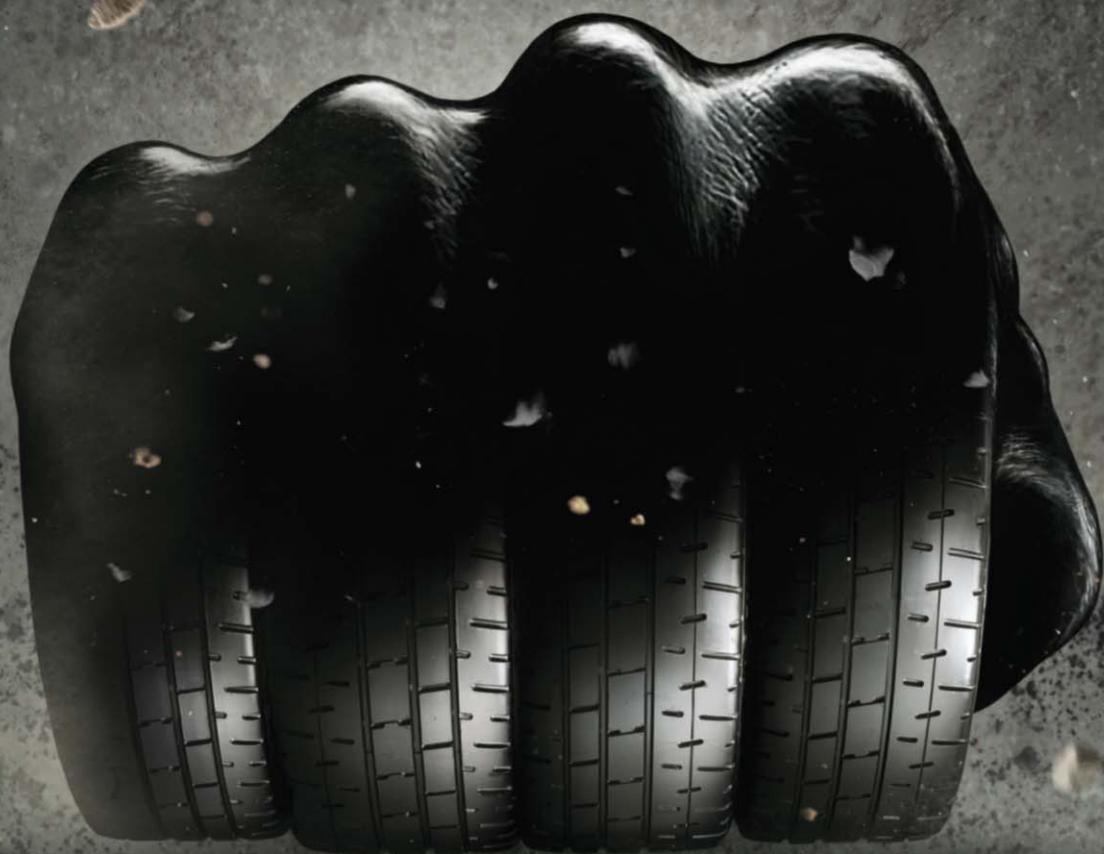
E-MAIL: INFO@OIBSRL.IT

TELEFONO: 035 0690861

WEB: WWW.OIBSHOP.IT

FAX: 035 0690862

ONE CHAMPIONSHIP, ONE TYRE.



PIRELLI

POWER IS NOTHING WITHOUT CONTROL